

I nomi

All'uninomiale tante le sfide i leader in campo nei listini sicuri

I capi di partito hanno scelto anche la strada del seggio sicuro nel listino plurinominale

Da Giorgia Meloni a Enrico Letta. Da Matteo Renzi a Giuseppe Conte. Da Benedetto Della Vedova a Giulio Tremonti, Silvio Berlusconi, Bruno Tabacci e Emma Bonino. Ma anche Carlo Cottarelli, Daniela Santanchè, Emanuele Fiano, Isabella Rauti, Silvia Roggiani, Umberto Bossi, Mariastella Gelmini, Ignazio La Russa e Vittorio Sgarbi. Ci sono quasi tutti i big della politica nazionale nelle liste dei candidati della Lombardia alla Camera e al Senato. I nomi sono noti da dopo Ferragosto e gli elettori li troveranno già stampati nella schede elettorali a seconda dei collegi.

Il leader del Pd Enrico Letta, che ha scommesso che il suo partito risulterà primo dopo le urne, ha scelto la Lombardia e se la dovrà vedere con la numero uno di Fratelli d'Italia, che è anche lei capolista alla Camera

nel plurinomiale. Tra i capilista anche Matteo Renzi per Italia viva-Calenda, il segretario federale della Lega Matteo Salvini ed Emma Bonino di +Europa.

Tra le sfide più attese nei collegi uninominali dove passa solo chi prende più voti, ci sono sicuramente il duello tra il Pd Emanuele Fiano e Isabella Rauti di Fratelli d'Italia nel collegio Lombardia 04, che comprende Sesto San Giovanni e altri 47 comuni. Più due municipi milanesi. Altro duello eccellente nel collegio uninominale Lombardia 11, che comprende le province di Cremona e Mantova, tra l'economista Carlo Cottarelli e la coordinatrice regionale di Fdi Daniela Santanchè. L'ex del Fondo monetario internazionale è capolista per il Pd anche nella circoscrizione Lombardia 2 seguito da Simona Malpezzi, attuale capogruppo del Pd al Senato, e da Franco Mirabelli.

Nel collegio uninominale che comprende le zone Buenos-Aires-Venezia si scontrano, tra gli altri, l'ex ministro Giulio Tremonti per il centrodestra, il sottosegretario Benedetto Della Vedova per il centrosinistra e Giulia Pastorella per Azione-Italia viva. Nel collegio uninominale Lombardia 03 la sfida è tra Maria Cristina Cantù per il centrodestra e Antonio Misiani per il centrosinistra. La ministra Ma-

riastella Gelmini, che ha lasciato Forza Italia per il "terzo polo", si candida nel collegio uninominale Bassa-Desenzano-Treviglio e in quello proporzionale al secondo posto dietro Matteo Renzi. Il numero uno di Italia viva è capolista al Senato nel proporzionale in città.

Silvio Berlusconi questa volta sceglie un collegio più tranquillo. Lombardia 06, dove c'è Monza. Tra gli altri candidati nel centrodestra la coordinatrice regionale di Forza Italia, Licia Ronzulli, corre nell'uninomiale del Senato a Lecco, mentre il parlamentare bergamasco Stefano Benigni è capolista nel collegio plurinomiale di Como e l'ex parlamentare Alessandro Sorte in quello uninominale a Treviglio, per la Camera.

Per i Verdi e Sinistra Italiana corre Ilaria Cucchi a Milano, Lodi e Pavia.

La Lega schiera due pezzi da novanta nei collegi plurinominali della Camera: Umberto Bossi è il capolista nel Lombardia 02 del Senato e Laura Ravetto nel Lombardia 01. Salvini guida, invece, la lista al plurinomiale 2, seguito da Giulia Buongiorno e Roberto Calderoli e quella al plurinomiale 3. Il ministro Giancarlo Giorgetti corre nel collegio uninominale di Sondrio.

— a.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1626 - T.1626



Le sfide alla Camera

La sfide al Senato



Benedetto Della Vedova per il centrosinistra a Milano centro

Carlo Cottarelli, Pd, è nel collegio uninominale di Cremona



Giulio Tremonti (Fdi) sfida Della Vedova nello stesso collegio

Daniela Santanché, Fdi, sfida Cottarelli a Cremona



Bruno Tabacci, candidato del centrosinistra a Milano-Loreto

Emanuele Fiano corre per il Pd nel collegio di Sesto San Giovanni



Andrea Mandelli, Forza Italia, sfida Tabacci a Milano

Isabella Rauti di Fdi sarà l'antagonista di Fiano a Sesto



▲ **Le schede**
Gialla quella per la Camera, rosa quella per il Senato, non si possono esprimere preferenze ma solo indicare il partito o il candidato uninominale preferiti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1626 - T.1626